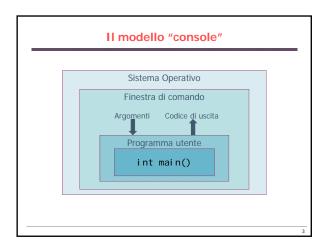
LINEA COMANDO

Argomenti sulla linea di comando



Argomenti sulla linea di comando

- In C, è possibile passare informazioni ad un programma specificando degli argomenti sulla linea di comando
 - Esempio:

```
C:\> myprog <arg1> <arg2> ... <argN>
```

- Comuni in molti comandi "interattivi"
 - Esempio: MS-DOS

C:\> copy file1.txt dest.txt

Automaticamente memorizzati negli argomenti del main()

4

Argomenti del main()

· Prototipo:

main (int argc, char* argv[])

- argc: Numero di argomenti specificati
 - Esiste sempre almeno un argomento (il nome del programma)
- argv: Vettore di stringhe
 - argv[0] = primo argomento
 - argv[i] = generico argomento
 - argv[argc-1] = ultimo argomento

5

Esempi

C: \progr>quadrato

Numero argomenti = 1

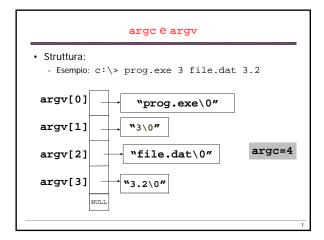
(il nome del programma)

C: \progr>quadrato 5

- Numero argomenti = 2
- Argomento 2 = "5"

C: \progr>quadrato 5

- Numero argomenti = 3
- Argomento 2 = "5"
- Argomento 3 = "K"



argc e argv (Cont.)

 Ciclo per l'elaborazione degli argomenti for (i=0; i<argc; i++) {
 /*
 elabora argv[i] come stringa
 */
}

- NOTA:
 - Qualunque sia la natura dell'argomento, è sempre una stringa
 - Necessario quindi uno strumento per "convertire" in modo efficiente stringhe in tipi numerici

Conversione degli argomenti

• II C mette a disposizione tre funzioni per la conversione di una stringa in valori numerici

```
int atoi(char *s);
long atol(char *s);
double atof(char *s);
```

• Esempio:

• Definite in stdlib.h

Conversione degli argomenti

 In alternativa ad atoi o atof si può usare la già nota sscanf:

x = atoi(argv[1])

Equivale a:

sscanf(argv[1],"%d",&x)

10

Conversione degli argomenti (Cont.)

• NOTA: Si assume che la stringa rappresenti l'equivalente di un valore numerico:

- cifre, `+','-' per interi - cifre, `+','-','1','L' per long - cifre, `+','-','e',`E','.' per reali

- In caso di conversione errata o non possibile le funzioni restituiscono il valore 0
 - Necessario in certi casi controllare il valore della conversione!
- NOTA: Importante controllare il valore di ogni argv[i]!

11

Conversione degli argomenti (Cont.)

· Esempio:

Programma C che prevede due argomenti sulla linea di comando:

- Primo argomento: Un intero
- Secondo argomento: Una stringa
- Schema:

Programmi e opzioni

- Alcuni argomenti sulla linea di comando indicano tipicamente delle modalità di funzionamento "alternative" di un programma
- Queste "opzioni" (dette *flag* o *switch*) sono convenzionalmente specificate come

-< carattere>

per distinguerle dagli argomenti veri e propri

• Esempio

C:\> myprog -x -u file.txt opzioni argomento

13

La funzione exi t

- Esiste inoltre la funzione di libreria exit, dichiarata in <stdlib.h>, che:
 - Interrompe l'esecuzione del programma
 - Ritorna il valore specificato
- Il vantaggio rispetto all'istruzione return è che può essere usata all'interno di qualsiasi funzione, non solo del mai n

void exit(int value) ;

14

Esercizio 1

 Scrivere un programma che legga sulla linea di comando due interi N e D, e stampi tutti i numeri minori o uguali ad N divisibili per D

...

Esercizio 1: Soluzione

```
#include <stdio.h>
main(int argc, char* argv[]) {
   int N, D, i;
   if (argc != 3) {
      fprintf(stderr,"Numero argomenti non valido\n");
      return 1;
   }
   if (argv[1] != NULL) N = atoi(argv[1]);
   if (argv[2] != NULL) D = atoi(argv[2]);
   for (i=1;i<=N;i++) {
      if ((i % D) == 0) {
            printf("%d\n",i);
      }
   }
}</pre>
Altrimenti le operazioni successive operano su stringhe = NULL
```

Esercizio 2

 Scrivere un programma m2m che legga da input un testo e converta tutte le lettere maiuscole in minuscole e viceversa, a seconda dei flag specificati sulla linea di comando

```
-1, -L conversione in minuscolo
-u, -U conversione in maiuscolo
Un ulteriore flag -h permette di stampare un help
```

• Utilizzo:

m2m -1 m2m -L

m2m -u

m2m -U

m2m -h

Esercizio 2: Soluzione

Esercizio "Bersagli" (1/2)





Esercizio "Bersagli"

19

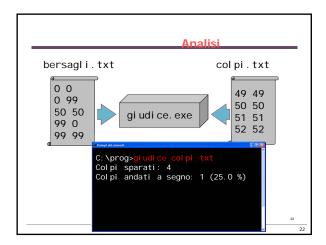
Esercizio "Bersagli" (1/2)

- Si desidera creare un programma in grado di calcolare il numero di colpi andati a segno in un'esercitazione di tiro
- I bersagli sono descritti tramite le coordinate cartesiane del punto in cui sono posizionati all'interno di una griglia 100 x 100. Le coordinate sono rappresentate solo da numeri interi, compresi tra 0 e 99. La posizione dei bersagli è contenuta nel file di testo bersagli i . txt: ogni riga di tale file contiene le coordinate X e Y di un singolo bersaglio

2

Esercizio "Bersagli" (2/2)

- I colpi sparati sono descritti anch'essi tramite le loro coordinate X e Y e sono memorizzati in un file di caratteri il cui nome è passato come primo parametro sulla linea di comando. Ogni riga di tale file contiene le coordinate X e Y del punto in cui è stato sparato un colpo
- Si scriva un programma che legga dai file succitati la posizione dei bersagli ed i colpi sparati e quindi calcoli il numero di colpi andati a segno, sia come valore assoluto sia come percentuale dei colpi sparati



Algoritmo

- Acquisire dal file bersagl i . txt tutte le coordinate, memorizzandole in due vettori paralleli Bx[] e By[]. Lunghezza dei vettori: Nb
- Acquisire dal file argv[1] le coordinate dei vari colpi Cx, Cy. Numero colpi: Nc
 - Per ciascun colpo, verificare se le coordinate coincidono con quelle di almeno un bersaglio
 - Se sì, incrementare Ncc
- Stampare Ncc e Ncc/Nc*100

3

int main(int argc, char *argv[]) { const int MAXB = 100; /* massimo numero di bersagli x riga/col onna */ const int MAX = 80; /* lunghezza riga del file */ const char FILEB[] = "bersagli.txt"; int Nb; /* numero di bersagli */ int Bx[MAXB], By[MAXB]; /* coordinate dei bersagli */ int Nc; /* numero colpi sparati */ int Ncc; /* numero di colpi centrati */ }

```
FILE *f;
char riga[MAX];
int Cx, Cy;
int i, r, trovato;

/* 1: acquisizione coordinate bersagli */
f = myfopen( FILEB, "r");
Nb = 0;
while( fgets(riga, MAX, f) != NULL )
{
    r=sscanf(riga, "%d %d", &Bx[Nb], &By[Nb]);
    if( r!=2 )
        myerror("Formato errato\n");
    Nb ++;
}
myfclose(f);
```

```
Soluzione (3/4)

/* 2: analisi coordinate dei colpi */
if( argc != 2 )
    myerror("ERR: manca nome file\n");
    f = myfopen( argv[1], "r") ;

Nc = 0;
Ncc = 0;
while( fgets(riga, MAX, f) != NULL )
{
    r = sscanf( riga, "%d %d", &Cx, &Cy );
    if(r!=2) myerror("Formato errato\n") ;
    Nc ++;

    /* Ricerca del bersaglio */
}
myfclose(f);
```

```
Soluzione (3/4)

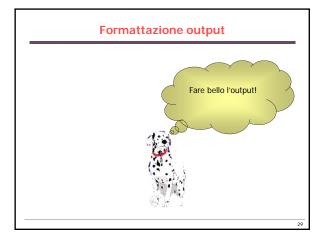
/* 2: analisi coordinate dei colpi */

trovato = 0;
for(i=0; i<Nb && trovato==0; i++)
    if( Cx==Bx[i] && Cy==By[i] )
    trovato = 1;

if(trovato==1)
    Ncc ++;

/* Ricerca del bersaglio */
}
myfclose(f);</pre>
```

```
Soluzione (4/4)
                                                                                                           bersagli.c
/* 3: stampa risultati */
printf("Colpi sparati: %d\n", Nc);
printf("Colpi andati a segno: %d ", Ncc);
if(Nc!=0)
  printf("(%.2f%%)", Ncc*100.0/Nc);
printf("\n");
exit(0);
```



Formattazione dell'output

- · L'output (su schermo o su file) viene formattato solitamente mediante la funzione pri ntf (o fpri ntf)
- Ogni dato viene stampato attraverso un opportuno specificatore di formato (codici %)
- Ciascuno di questi codici dispone di ulteriori opzioni per meglio controllare la formattazione

 - Stampa incolonnataNumero di cifre decimali
 - Spazi di riempimento
 - ...

Specificatori di formato

| Tipo | pri ntf |
|--------------------|----------|
| char | %c %d |
| int | %d |
| short int | %hd %d |
| long int | %l d |
| unsigned int | %u %o %x |
| unsigned short int | %hu |
| unsigned long int | %I u |
| float | %f %e %g |
| doubl e | %f %e %g |
| char [] | %s |

Esempi

| Istruzione | Risultato |
|--------------------------------------|------------|
| printf("%d", 13); | 13 |
| printf("%1d", 13); | 13 |
| printf(<mark>"%3d"</mark> , 13) ; | _13 |
| printf("%f", 13.14); | 13. 140000 |
| printf(" <mark>%6f"</mark> , 13.14); | 13. 140000 |
| printf("%12f", 13.14); | 13. 140000 |
| printf("%6s", "ciao"); | ci ao |

Esempi (Cont.)

| Istruzione | Risultato |
|---------------------------------------|-----------|
| printf("%. 1d", 13); | 13 |
| printf("%. 4d", 13); | 0013 |
| printf("%6.4d", 13); | 0013 |
| printf("%4.6d", 13); | 000013 |
| | |
| <pre>printf("%. 2s", "ci ao") ;</pre> | ci |
| printf("%.6s", "ciao"); | ci ao |
| printf("%6.3s", "ciao"); | ci a |

Esempi (Cont.)

| printf("%. 2f", 13.14); 13.14 printf("%. 4f", 13.14); 13.1400 printf("%6.4f", 13.14); 13.1400 | |
|---|----|
| | |
| printf("%4 Af" 12 14) · 12 1400 | |
| pititi (10.41 , 13.14) , 13.1400 | |
| printf("%9.4f", 13.14);13.140 | 00 |

Esempi (Cont.)

| Istruzione | Risultato |
|--------------------------|-----------|
| printf("%6d", 13); | 13 |
| printf("%-6d", 13) ; | 13 |
| printf("%06d", 13); | 000013 |
| | |
| printf("%6s", "ci ao") ; | ci ao |
| printf("%-6s", "ciao"); | ci ao |

Esempi (Cont.)

| Istruzione | Risultato |
|---------------------|-----------|
| printf("%d", 13); | 13 |
| printf("%d", -13); | -13 |
| printf("%+d", 13); | +13 |
| printf("%+d", -13); | -13 |
| printf("% d", 13); | _13 |
| printf("% d", -13); | -13 |

Approfondimenti su scanf

- Tipologie di caratteri nella stringa di formato
- Modificatori degli specificatori di formato
- Valore di ritorno
- Specificatore %[]

17

Stringa di formato (1/2)

- · Caratteri stampabili:
 - scanf si aspetta che tali caratteri compaiano esattamente nell'input
 - Se no, interrompe la lettura
- Spaziatura ("whitespace"):
 - Spazio, tab, a capo
 - scanf "salta" ogni (eventuale) sequenza di caratteri di spaziatura
 - Si ferma al primo carattere non di spaziatura (o End-of-File)

38

Stringa di formato (2/2)

- Specificatori di formato (%-codice):
 - Se il codice non è %c, innanzitutto scanf "salta" ogni eventuale sequenza di caratteri di spaziatura
 - scanf legge i caratteri successivi e cerca di convertirli secondo il formato specificato
 - La lettura si interrompe al primo carattere che non può essere interpretato come parte del campo

Specificatori di formato

| Tipo | scanf |
|--------------------|----------|
| char | %С |
| int | %d |
| short int | %hd |
| long int | %I d |
| unsigned int | %u %o %x |
| unsigned short int | %hu |
| unsigned long int | %l u |
| float | %f |
| doubl e | %If |
| char [] | %s %[] |

Esempi

| Istruzione | Input | Risultato |
|-------------------|--------|--------------|
| scanf("%d", &x); | 134xyz | x = 134 |
| scanf("%2d", &x); | 134xyz | x = 13 |
| scanf("%s", v); | 134xyz | v = "134xyz" |
| scanf("%2s", v); | 134xyz | v = "13" |

Esempi (Cont.)

| Istruzione | Input | Risultato |
|------------------------|-----------|------------------------|
| scanf("%d %s", &x, v); | 10 Pi ppo | x = 10 v = "Pi ppo" |
| | | v = "Pi ppo" |
| scanf("%s", v); | 10 Pi ppo | x immutato |
| | | v = "10" |
| scanf("%*d %s", v); | 10 Pi ppo | x immutato |
| | | v = "Pi ppo" |
| | | |

Valore di ritorno

- La funzione scanf ritorna un valore intero:
 - Numero di elementi (%) effettivamente letti
 - Non conta quelli "saltati" con %*
 - Non conta quelli non letti perché l'input non conteneva i caratteri desiderati
 - Non conta quelli non letti perché l'input è finito troppo presto
 - End-of-File per fscanf
 Fine stringa per sscanf
 - EOF se l'input era già in condizione End-of-File all'inizio della

Lettura di stringhe

- La lettura di stringhe avviene solitamente con lo specificatore di formato %s
 - Salta tutti i caratteri di spaziatura
 - Acquisisci tutti i caratteri seguenti, fermandosi al primo carattere di spaziatura (senza leggerlo)
- Qualora l'input dei separatori diversi da spazio, è possibile istruire scanf su quali siano i caratteri leciti, mediante lo specificatore %[pattern]

Esempi (Cont.)

| Pattern | Effetto |
|--------------|---|
| %[r] | Legge solo sequenze di ' r' |
| %[abcABC] | Legge sequenze composte da a, b, c, A, B, C, in qualsiasi ordine e di qualsiasi lunghezza |
| %[a-cA-C] | Idem come sopra |
| %[a-zA-Z] | Sequenze di lettere alfabetiche |
| %[0-9] | Sequenze di cifre numeriche |
| %[a-zA-Z0-9] | Sequenze alfanumeriche |
| %[^x] | Qualunque sequenza che non contiene ' x' |
| %[^\n] | Legge fino a file riga |
| %[^,;.!?] | Si ferma alla punteggiatura o spazio |